



Anno 2014

Università degli Studi di ROMA "La Sapienza" >> Sua-Rd di Struttura: "Ingegneria meccanica e aero-spaziale"

Parte III: Terza missione



QUADRO I.0

I.0 Obiettivi e linee strategiche relative alle attività di Terza Missione

Il tema della terza missione dell'università (trasferimento di tecnologia, consulenza e assistenza, rapporti economici con il sistema delle imprese, fund raising ecc.) ha una storia relativamente recente e un livello di maturazione ancora allo stadio iniziale. Per essere efficaci in questo campo, specie in una università generalista come Sapienza, occorrono professionalità e competenze specifiche, che difficilmente si trovano all'interno, ma che sono indispensabili per l'avvio efficace di azioni di sistema che portino l'università a contatto con il sistema dei portatori di interessi tra i quali, principalmente, gli attori dello sviluppo economico del paese. Sapienza si è mossa per tempo con una forte iniziativa nel campo specifico del trasferimento di tecnologia e della valorizzazione dei brevetti, non solo con azioni individuali, ma anche con l'iniziativa Sapienza Innovazione che ha saputo acquisire risorse e promuovere iniziative imprenditoriali a carattere misto per valorizzare risultati e competenze maturati nei diversi dipartimenti dell'Ateneo. Tale azione va proseguita e potenziata accompagnandola con un supporto specifico di marketing e comunicazione al fine di migliorare e rendere economicamente produttivi i rapporti con le imprese e con le istituzioni.

In particolare, è necessario disporre di sensori appropriati in grado di intercettare e promuovere nuove domande di ricerca e di conoscenza utili ad un tessuto industriale indebolito dalla crisi nella sua componente hi-tech e alla ricerca di nuove idee di prodotto-mercato.

Infine, occorre avviare a soluzione definitiva la questione degli extra-costi impropriamente a carico dell'Ateneo per l'assistenza ospedaliera.

Nel seguito sono elencate le azioni strategiche derivate dalle matrici SWOT.

Azioni strategiche ST Fare leva sui punti di forza per contrastare le minacce:

- Valorizzare il patrimonio di brevetti e promuovere spin-off universitari utilizzando la leva delle collaborazioni con l'esterno per favorire lo sviluppo dell'alta tecnologia nel territorio.

Azioni strategiche WO

Trarre vantaggio dalle opportunità per superare le debolezze:

- Sviluppare capacità di marketing territoriale per favorire le relazioni con le istituzioni e le imprese.

Azioni strategiche WT

Rendere minime le debolezze contrastando le minacce:

- Intercettare nuove domande di ricerca e formazione per rispondere all'indebolimento del tessuto industriale hi-tech e alla scarsa propensione agli investimenti in ricerca e formazione delle imprese di servizi.
- Sperimentare modalità innovative di rapporto con il SSN per migliorare la qualità dei servizi e ridurre gli extra costi a carico dell'Ateneo.